



FRANCA FALGIATORE SEGHETTI

è nata a San Benedetto del Tronto e risiede oggi ad Ascoli Piceno.

Maestra in pensione, ama scrivere e dipingere.

L'amore per la madre l'ha spinto a pubblicare questo libro.



NONNA BIMBA

Librati editore

«...Considero Nonna Bimba una testimonianza riconducibile all'esperienza vissuta da ognuno dei nostri nonni, che hanno goduto e sofferto del passaggio tra due secoli e tra due millenni. In quest'anno in cui si celebrano i 150 anni dell'Unità d'Italia, leggere dei ricordi di nonno Cesare di garibaldina memoria con il suo fazzoletto rosso e del suo amore per aver contribuito a far nascere quella Patria che ancora oggi è in tutti i nostri cuori, mi ha davvero emozionato. Così come mi hanno emozionato i ricordi della tristezza dovuta alla lontananza della sorella emigrata in America e il dolore per la tragica scomparsa dell'adorato nipote Tony, che pure conoscevo personalmente...»

Guido Castelli (Sindaco di Ascoli Piceno)

«Un libro di memorie è sempre apprezzabile, tanto più quanto la memoria che si affida alla pagina è così intensa che non può essere contenuta dentro la propria anima. Se si sente il bisogno di comunicare anche ad altri, pochi o molti, le emozioni e gli affetti, i dolori e le esperienze, le difficoltà e l'intero tessuto di una vita lunga e laboriosa, come quella della propria madre, vuol dire che ha un significato più profondo di un comune rapporto: se la madre è sempre la madre, lo è forse di più quella di cui si vuole conservare il ricordo oltre il tempo e lo spazio limitato della vita...»

Prof. Tito Pasqualetti

«...Non si trova facilmente la combinazione letteraria di una madre e di una figlia in trame di linguaggi e di categorie culturali migliori. Appassiscono le sublimazioni letterarie, per rivelarsi un testo d'immediata percezione di verità e di vita, che intenerisce il cuore e dà vitalità alla mente. Certamente, la donna a motivo della sua vocazione alla maternità, ha impresso dentro di sé il vocabolario dell'amore: sta a lei pronunciarlo per rendere vivo e visibile in mezzo a noi il volto di Dio. C'è la dialettica della gioia e della tristezza. C'è anche lo stupore e quell'enigma che rappresentano per noi l'ordine e la bellezza della vita, da un lato, e tutte le creazioni della quotidianità del vivere, dall'altro...»

Don Baldassare Riccitelli (Parroco della Cattedrale)